

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE 1
Avezzano, Sulmona, L'Aquila

Sede legale: via G. Saragat- loc. Campo di Pile- 67100 - L'AQUILA
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01792410662

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
(P.O. Santa Maria di Collemaggio)

Prot. A.S.L. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
19 LUG. 2022
Prot. N. 0431358/22

Regione Abruzzo
DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
Via Catullo, 2 - 65127 Pescara
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

pc

Comune di Sante Marie (AQ)
PEC: comunedisantemarie@pec.it

ARTA - Sede Centrale
PEC: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila
PEC: dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

Amministrazione Provinciale di L'Aquila
PEC: urp@cert.provincia.laquila.it

Servizio Gestione e Qualità delle Acque
PEC: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: SEGEN SPA - Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per un "Impianto di Trattamento meccanico - biologico dei rifiuti con produzione di CSS" - modifiche impiantistiche e gestionali - Comune di Sante Marie (AQ) - Convocazione Conferenza di Servizi artt. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma simultanea ed in modalità sincrona. Impianto situato nel Comune di Sante Marie (AQ), Località Santa Giusta. Comunicazione protocollo n° 0256920/22 del 04.07.2022 .

In riscontro della richiesta relativa all'oggetto (in atti S.I.E.S.P. con il prot. n° 0122298/22 del 04.07.2022), si è esaminata la documentazione presentata.

Preso atto del Giudizio CCR-VIA n. 3259 del 15.10.2020, favorevole all'esclusione dalla procedura VIA per l'istanza in oggetto, in riferimento alle vigenti normative in materia si richiede la seguente documentazione integrativa, per poter esprimere il parere in merito:

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE: fornire chiarimenti circa le previsioni di PRG per le zone limitrofe al sito individuato che possano comportare l'introduzione di nuovi ricettori;

2. IMPATTO ODORIGENO: considerato che lo "Studio di Impatto Odorigeno" allegato alla richiesta in oggetto indica, alla pagina 17, che "in corrispondenza dei recettori la simulazione ha restituito concentrazioni di odore < 1 OU/m³ ad eccezione del recettore REC5_CU (Centro urbano di Sante Marie) in cui si rilevano concentrazioni di odore > 5 OU/m³", il progettista dovrà adottare accorgimenti tali da far sì che l'odore provocato dall'attività non vada ad impattare in maniera significativa sulla zona interessata dalle emissioni odorigene e soprattutto che non ne pregiudichi l'utilizzo in accordo con lo strumento di programmazione territoriale; occorre quindi chiarire se, nel raggio di 3 km dalla sorgente, si verifichi la presenza di aree destinate dagli strumenti di pianificazione territoriale a futura espansione residenziale; in caso affermativo in ciascuna di esse dovrà essere ipotizzato un recettore sensibile virtuale nel punto dell'area più prossimo alla sorgente; dovranno quindi essere redatte delle mappe di impatto dove devono essere riportati i valori di concentrazione orarie di picco di odore al 98° percentile su base annuale, così come risultanti dalla simulazione, a 1, 3 e 5 ouE/m³. Verificato l'impatto odorigeno dell'attività sul territorio circostante, andranno valutate le prestazioni a carico dei sistemi di abbattimento necessari per raggiungere i risultati calcolati. Il progetto dovrà essere corredato delle indicazioni tecniche e gestionali necessarie a garantire l'efficienza prevista per i sistemi di abbattimento, la frequenza delle manutenzioni e gli strumenti atti a verificare il corretto funzionamento del processo e degli impianti di abbattimento.
3. RELAZIONE IDROGEOLOGICA redatta da tecnico abilitato, corredata di planimetria esplicativa in scala adeguata, attestante che il sito prescelto per l'insediamento osserva le fasce di rispetto previste per fonti di approvvigionamento idrico, sorgenti, pozzi, corpi idrici superficiali, aree di tutela delle acque destinate al consumo umano; la relazione dovrà inoltre descrivere le caratteristiche di portata e costanza nel tempo del corpo idrico superficiale individuato per lo scarico finale (torrente Santa Giusta), al fine di evitare l'insorgenza di eventuali problemi sanitari dovuti all'eccessiva infestazione di insetti nelle zone umide causate dalla realizzazione e gestione degli impianti;
4. D.LGS. 81/08: indicare il numero di addetti previsto e le relative mansioni in base al ciclo tecnologico (layout di produzione); relazionare sulla valutazione del rischio biologico indotto dalle operazioni di trattamento dei rifiuti per l'eventuale presenza di agenti patogeni; fornire chiarimenti circa le sostanze utilizzate - cancerogene, mutagene, in termini di polimeri, oligomeri, monomeri - nel ciclo tecnologico, trasmettendo le relative schede di sicurezza conformi REACH - CLP;
5. ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tariffa in materia di Igiene e Sanità Pubblica per prestazioni richieste da terzi nel proprio interesse, corrispondente a Euro 200,00, che dovrà essere effettuato tramite versamento in c/c postale n° 10398675 intestato a AZ.USL 1 - SERVIZIO IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA L'AQUILA.

Distinti saluti.



Il Dirigente Medico S.I.E.S.P.
Dr. Sandro GIZZI